

**TRIBUNALE CIVILE E PENALE
DI CATANIA**

Procedimento n. 26/2023

**“TESTA FABIO GIANLUCA
ARENA TERESA VIVIANA”**

**Ristrutturazione dei debiti del consumatore artt. 66 e 67
CCII
e
Giudizio di fattibilità**

ESPERTI PROFESSIONISTI OCC:

DR. ANDREA AGNELLO

DR. VINCENZO CAMILLERI

INDICE

- 1. PREMESSA**
- 2. DOCUMENTAZIONE E ATTI PRODOTTI DAI PROPONENTI**
- 3. REQUISITI DI AMMISSIBILITA'**
- 4. SITUAZIONE DEBITORIA**
- 5. SITUAZIONE FAMILIARE, ECONOMICA E PATRIMONIALE**
- 6. PROPOSTA DI PIANO DI RISTRUTTURAZIONE**
- 7. CONVENIENZA DELLA PROPOSTA RISPETTO ALL'IPOTESI LIQUIDATORIA**
- 8. CONCLUSIONI**
- 9. CAUSE DELL'INDEBITAMENTO**
- 10. RAGIONI DELL'INCAPACITA' DEL DEBITORE DI ADEMPIERE LE OBBLIGAZIONI ASSUNTE**
- 11. MERITO CREDITIZIO**
- 12. INDICAZIONI COSTI DELLA PROCEDURA**
- 13. VALUTAZIONE SULLA COMPLETEZZA E ATTENDIBILITA' DELLA DOCUMENTAZIONE DEPOSITATA A CORREDO DELLA DOMANDA**
- 14. ATTESTAZIONE**

1. PREMESSA

I sottoscritti Testa Fabio Gianluca (CF. TSTFGN71L01C351L), nato a Catania il 01/07/1971 e residente in Gravina di Catania (CT) via Santa Maria dei Monti n. 36 e Arena Teresa Viviana (CF. RNATSV79C66C351K), nata a Catania il 26/03/1979 e residente in Gravina di Catania (CT) via Santa Maria dei Monti n. 36, trovandosi nelle condizioni previste dalla legge 27/01/2012 n. 3 così come modificata dal decreto lgs. n. 14 del 12 gennaio 2019 CCII e non ricorrendo cause ostative, hanno depositato presso l'OCC Commercialisti Catania istanza per la nomina di un professionista che svolgesse il ruolo di Gestore Crisi da Sovraindebitamento. Con provvedimento del 07/06/2023 n. 26, il referente pro tempore dell'Organismo di Composizione della Crisi da Sovraindebitamento presso l'ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI DI CATANIA nella persona della dott.ssa Daniela Maria Torrisi ha nominato quale professionista incaricato, per valutare l'ammissibilità alla procedura da sovraindebitamento i dott. Andrea Agnello e Camilleri Vincenzo.

Pertanto, in presenza di sovraindebitamento ai sensi e per gli effetti degli artt. 66 e 67 CCII i sottoscritti hanno predisposto la presente proposta di piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore per la composizione della crisi da sovraindebitamento, che verrà verificata e attestata dai nominati OCC.

Di seguito viene illustrato il piano elaborato con il supporto e la consulenza dei dott. Andrea Agnello e Vincenzo Camilleri.

2. DOCUMENTAZIONE E ATTI PRODOTTI DAI PROPONENTI

Nei giorni successivi al conferimento dell'incarico, i professionisti hanno esaminato gli atti depositati dai ricorrenti, ed hanno successivamente recuperato parte di documentazione mancante nel fascicolo tramite richiesta agli istituti o enti di competenza.

Gli atti e i documenti prodotti sono:

- Certificazione dello stato di famiglia;
- Elenco di tutti i creditori con l'indicazione delle somme dovute;
- Indicazione delle cause dell'indebitamento e della diligenza impiegata dai consumatori nell'assumere volontariamente le obbligazioni;

- Estratti conto
- CU 2023, CU 2022, CU 2021

Sono stati eseguiti a nome dei ricorrenti, giusta nomina conferita dall'Organismo di Composizione della Crisi, i seguenti accessi e/o ispezioni inviati a mezzo pec a tutti i creditori:

- Richiesta situazione debitoria a mezzo pec indirizzata all'INPS di Catania;
- Richiesta situazione debitoria a mezzo pec indirizzata all'INAIL di Catania;
- Richiesta situazione debitoria a mezzo pec indirizzata alla Compunet Cards S.r.l.;
- Richiesta situazione debitoria a mezzo pec indirizzata alla Findomestic S.p.A.;
- Richiesta situazione debitoria a mezzo pec indirizzata alla Pitagora S.p.A.;
- Richiesta situazione debitoria a mezzo pec indirizzata alla Prelios;
- Richiesta situazione debitoria a mezzo pec indirizzata alla Simeto Ambiente S.p.A.;
- Richiesta situazione debitoria a mezzo pec indirizzata alla Vivi Banca S.p.A.;
- Visure presso il Sistema di Informazioni Creditizie (EURISC) gestito da CRIF;
- Visure eseguite presso l'archivio della Centrale dei Rischi, tenuto dalla Banca d'Italia, filiale di Catania;
- Visure eseguite presso l'archivio della Centrale d'allarme Interbancaria tenuto dalla Banca d'Italia, filiale di Catania;
- Visure presso l'Ufficio del Registro delle Imprese, tenuto dalla C.C.I.A.A. di Catania;
- Effettuate ispezioni ipo catastali presso l'agenzia del Territorio di Catania.

3. REQUISITI DI AMMISSIBILITA'

Innanzitutto, si fa presente che ricorrono i presupposti di cui agli articoli 2 e 69 CCII e cioè i ricorrenti:

- a) si trovano in uno stato di sovraindebitamento, identificato all'art. 2 lettera c) CCII precisamente "lo stato di crisi, o di insolvenza del consumatore, del professionista, dell'imprenditore minore, dell'imprenditore agricolo, delle start up innovative di cui al decreto-legge 18 ottobre 2012 n. 179 convertito, con modificazioni della legge 17 dicembre 2012 n. 221, e di ogni altro debitore non assoggettabile alla liquidazione giudiziale ovvero alla liquidazione coatta amministrativa o ad altre

procedure liquidatorie previste dal codice civile o da leggi speciali per il caso di crisi o insolvenza”,

- b) non sono soggetti alle procedure concorsuali vigenti e previste dall’art. 1 del R. D. 16 marzo 1942 n. 267, in quanto persone fisiche che non hanno mai svolto, direttamente, attività di impresa;
- c) non hanno subito per cause a loro imputabili ai sensi dell’art. 69 co. 1 CCII provvedimenti di esdebitazione negli ultimi 5 anni o comunque per due volte oppure abbiano determinato la situazione di sovraindebitamento con colpa grave, malafede o frode.

4. SITUAZIONE DEBITORIA

Sussistono al momento le seguenti posizioni debitorie:

TESTA FABIO GIANLUCA

- RED SEA SPV S.r.l. per conto di Prelios Credit Servicing S.p.A. (cessionaria di Banco Popolare di Novara);
- Pitagora S.p.A;
- ADER
- ViviBanca S.p.A.;
- Findomestic Banca S.p.A.;
- Simeto Ambiente S.p.A.;
- Dr. Salvo Lodato Medico Dentista;
- Comune di Gravina di Catania;
- Compunet Cards S.r.l.

ARENA TERESA VIVIANA

- RED SEA SPV S.r.l. per conto di Prelios Credit Servicing S.p.A. (cessionaria di Banco Popolare di Novara);
- ADER;
- Comune di Gravina di Catania.

I dati della situazione debitoria, sopra elencati, sono meglio riassunti nel seguente prospetto:

TESTA FABIO GIANLUCA

CREDITORE	IMPORTI
RED SEA SPV S.R.L.	€ 52.053,07
PITAGORA S.P.A.	€ 35.424,00
ADER	€ 3.773,06
VIVIBANCA S.P.A.	€ 30.800,00
FINDOMESTIC BANCA S.P.A.	€ 4.039,50
SIMETO AMBIENTE S.P.A.	€ 1.874,73
DR. SALVO LODATO	€ 3.600,00
COMUNE DI GRAVINA DI CATANIA	€ 2.806,00
COMPUNET CARD SRL	€ 1.900,00
TOTALE	€ 136.270,36

ARENA TERESA VIVIANA

CREDITORE	IMPORTI
RED SEA SPV SRL	€ 52.053,07
ADER	€ 1.061,60
COMUNE DI GRAVINA DI CATANIA	€ 2.806,00
TOTALE	€ 55.920,67

5. SITUAZIONE FAMILIARE, ECONOMICA E PATRIMONIALE

- Composizione del nucleo familiare

Come si evince dalla certificazione dello stato di famiglia, il nucleo familiare è composto dai ricorrenti e dalle figlie rispettivamente di anni 10 e 15 per un totale di 4 componenti;

- Elenco delle spese correnti necessarie

SPESE SOSTENTAMENTO NUCLEO FAMILIARE			
Voci di spesa	Frequenza	Importo	Importo mese
Spese alimentari	mensile	500,00	500,00
Utenze (luce, gas, acqua, condominio)	mensile	200,00	200,00
Trasporti (carburante, manutenz., bollo, assicurazione)	mensile	370,00	370,00
Abbigliamento e calzature	mensile	250,00	250,00
Spese mediche / farmaci	mensile	100,00	100,00
Totale			1.420,00

- Dichiarazioni dei redditi CU ultimi anni

TESTA FABIO GIANLUCA

	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	
<i>Reddito lordo</i>	€ 27.735,62	€ 28.247,37	€ 29.156,59	CU
<i>Reddito netto</i>	€ 23.947,73	€ 25.455,95	€ 24.859,03	CU
<i>Ammontare mensile</i>	€ 1.995,65	€ 2.121,33	€ 2.071,59	CU

ARENA TERESA VIVIANA

	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	
<i>Reddito lordo</i>	€ 117,71	€ 8.722,51	€ 3.919,93	CU
<i>Reddito netto</i>	€ 90,64	€ 7.352,60	€ 3.018,35	CU
<i>Ammontare mensile</i>	€ 7,56	€ 612,72	€ 251,53	CU

- Elenco di tutti i beni dei debitori

TESTA FABIO GIANLUCA

BENI IMMOBILI

- Immobile sito in Gravina di Catania in via Santa Maria dei Monti n. 36, foglio 2 particella 1923 sub 3 categoria catastale A/3, classe 4 consistenza

3,5 vani, rendita catastale 139,19 euro proprietà per 54,17% in comunione dei beni;

- b. Immobile sito in Gravina di Catania in via Santa Maria dei Monti n. 36, foglio 2 particella 1923 sub 5 categoria catastale A/3, classe 4 consistenza 2,5 vani, rendita catastale 99,42 euro proprietà per 8,34%;
- c. Immobile sito in Gravina di Catania in via Santa Maria dei Monti n. 36, foglio 2 particella 1923 sub 6 categoria catastale A/3, classe 4 consistenza 4,5 vani, rendita catastale 178,95 euro proprietà per 8,34%.

BENI MOBILI REGISTRATI

- a. Renault Koleos anno immatricolazione 2010, targata EC157ZG, acquisto anno 01/2017 prezzo 7400€;

ELENCO CONTI CORRENTI E DEPOSITI BANCARI

- a. Poste Italiane – conto corrente n. 90957341- cointestato a Testa Fabio Gianluca e Arena Teresa Viviana il cui saldo alla data del 31/08/2023 risulta essere pari ad € 0,92;
- b. Poste Italiane – carta prepagata Postepay n. 533317*****6725- intestata a Testa Fabio Gianluca, il cui saldo alla data del 24/10/2023 risulta pari ad € 0,09;

ARENA TERESA VIVIANA

BENI IMMOBILI

- a. Immobile sito in Gravina di Catania in via Santa Maria dei Monti n. 36, foglio 2 particella 1923 sub 3 categoria catastale A/3, classe 4 consistenza 3,5 vani, rendita catastale 139,19 euro proprietà per 45.84% in separazione dei beni.

BENI MOBILI REGISTRATI

- a. Opel Corsa anno immatricolazione 2008, targata DS005EV, acquisto anno 2019, prezzo €2000;

ELENCO CONTI CORRENTI E DEPOSITI BANCARI

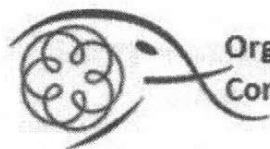
- a. Poste Italiane – carta prepagata Postepay n. 5333171108890241- intestata a Arena Teresa Viviana, il cui saldo alla data del 24/10/2023 risulta pari ad € 25,00.

6. PROPOSTA DI PIANO DI RISTRUTTURAZIONE

La proposta prevede il soddisfacimento dei creditori nei termini di seguito specificati, sulla base della suddivisione dei creditori in classi omogenee per tipologia di credito, mediante il pagamento degli stessi in percentuali differenti.

TESTA FABIO GIANLUCA

Creditore	Classe	Importo	Falcidia	Importo da pagare	Soddisfo
Spese O.C.C.	Prededuzione	€ 2.775,45	0	€ 2.775,45	100%
Avv. Pedullà	Prededuzione	€ 781,00	0	€ 781,00	100%
Red Sea SPV S.r.l.	Privilegio Immobiliare	€ 52.053,07	€ 23.553,07	28.500,00	54,75%
ADER	Privilegio generale	€ 3.773,06	€ 2.263,83	€ 1.509,23	40%
Simeto Ambiente S.p.A.	Privilegio generale	€ 1.874,73	€ 1.124,83	€ 749,90	40%
Comune di Gravina di Catania	Privilegio generale	€ 2.806,00	€ 1.683,60	€ 1.122,40	40%
Pitagora S.p.A.	Chirografario	€ 33.579,00	€ 31.900,05	€ 1.678,95	5%
ViviBanca S.p.A.	Chirografario	€ 30.800,00	€ 29.260,00	€ 1.540,00	5%



Organismo Composizione Crisi
Commercialisti Catania

Findomestic Banca S.p.A.	Chirografario	€ 4.039,50	€ 3.837,52	€ 201,98	5%
Compunet Card S.r.l.	Chirografario	€ 1.900,00	€ 1.805,00	€ 95,00	5%
Dr. Salvo Lodato	Chirografario	€ 3.600,00	€ 3.420,00	€ 180,00	5%
Totale		€ 137.981,81	€ 98.847,90	€ 39.133,91	

ARENA TERESA VIVIANA

Creditore	Classe	Importo	Falcidia	Importo da pagare	Soddisfo
Spese O.C.C.	Prededuzione	€ 1.139,15	0	€ 1.139,15	100%
Avv. Pedullà	Prededuzione	€ 781,00	0	€ 781,00	100%
Red Sea SPV S.r.l.	Privilegio Immobiliare	€ 52.053,07	€ 23.553,07	28.500,00	54,75%
ADER	Privilegio speciale	€ 1.061,60	€ 636,96	€ 424,64	40%
Comune di Gravina di Catania	Privilegio speciale	€ 2.806,00	€ 1.683,60	€ 1.122,40	40%
Totale		€ 57.840,82	€ 25.873,63	€ 31.967,19	

La somma che si propone di pagare in totale è di € 71.101,10 così composta:

- € 3.914,60 spese in prededuzione riguardante il compenso O.C.C. al netto degli acconti già versati, nei limiti richiesti, che la S.V. III.ma vorrà liquidare per la procedura nel seguente modo: 80% inizio procedura e 20% fine procedura. Il compenso dovuto all'OCC viene proporzionalmente ripartito tra i ricorrenti in base all'entità dei debiti (vedi paragrafo 12), così come indicato al comma 5 dell'art. 66 del CCII.
- € 1.562,00 spese in prededuzione riguardante il compenso del legale Avv. Maria Carmela Pedullà che verrà pagato nella misura del 100%;
- € 104.106,14 debito verso la Red Sea SPV S.r.l. cessionaria della Banca Popolare di Novara per mutuo ipotecario e di ristrutturazione del 05/01/2007, che verrà pagato a saldo nella misura del 54,75%. Si precisa che l'importo che verrà pagato con la procedura è il prezzo della prossima asta in quanto la prima è andata deserta. Di conseguenza il valore di perizia (che si allega) è stato decurtato del 25% quindi si avrà un soddisfo di € 57.000,00;
- € 4.834,66 debito verso ADER con privilegio generale, che verrà pagato a saldo nella misura dell'40% quindi relativo soddisfo di € 1.933,87. Per maggiore chiarezza i ruoli vengono esposti nella tabella a seguire:

NUMERO CARTELLA	IMPORTO	ENTE	DEBITORE
29320200052715766000	€ 327,37	REGIONE SICILIA	ARENA
29320210127695278000	€ 342,17	REGIONE SICILIA	ARENA
29320220049016251000	€ 196,03	REGIONE SICILIA	ARENA
29320230024985842000	€ 196,03	REGIONE SICILIA	ARENA
TOTALE	1.061,60		
29320070003015902003	€ 5,56	ADE	TESTA
29320160017856715000	€ 71,50	ADE	TESTA
29320160054085669000	€ 78,45	ADE	TESTA
29320170012929819000	€ 69,90	ADE	TESTA
29320170036765214000	€ 95,44	ADE	TESTA
29320180026304313000	€ 94,68	ADE	TESTA
29320200057949242000	€ 466,10	REGIONE	TESTA

29320210057804364000	€ 90,52	ADE	TESTA
29320210152886251000	€ 484,92	REGIONE	TESTA
29320220017006560000	€ 82,81	REGIONE	TESTA
29320220054454731000	€ 470,96	REGIONE	TESTA
29320220061867437000	€ 282,28	ADE	TESTA
29320230005774567000	€ 1.006,01	ADE	TESTA
29320230028832709000	€ 473,93	REGIONE	TESTA
TOTALE	3.773,06		

- € 5.612,00 debito verso il Comune di Gravina di Catania con privilegio generale, che verrà pagato a saldo nella misura dell'40% quindi relativo soddisfo di € 2.244,80;
- € 1.874,73 debito verso la Simeto Ambiente con privilegio generale, che verrà pagato a saldo nella misura dell'40% quindi relativo soddisfo di € 749,90;
- € 33.579,00 debito verso Pitagora S.p.A. per cessione del quinto dello stipendio, creditore chirografario che verrà pagato a saldo nella misura del 5% e quindi relativo soddisfo di € 1.678,95;
- € 30.800,00 debito verso ViviBanca S.p.A. per cessione del quinto dello stipendio, creditore chirografario che verrà pagato a saldo nella misura del 5% e quindi relativo soddisfo di € 1.540,00;
- € 4.039,50 debito verso la Findomestic S.p.A. per finanziamento e carta revolving, creditore chirografario che verrà pagato a saldo nella misura del 5% e quindi relativo soddisfo di € 201,98;
- € 3.600,00 debito verso il Dr. Salvo Lodato medico odontoiatra per prestazioni sanitarie sulla figlia, creditore chirografario che verrà pagato a saldo nella misura del 5% e quindi relativo soddisfo di € 180,00;
- € 1.900,00 debito verso la Compunet Cards S.r.l. per prestito aziendale con trattenuta in busta paga, creditore chirografario che verrà pagato a saldo nella misura del 5% quindi relativo soddisfo di € 95,00.

Dal totale posizione debitoria, i ricorrenti propongono pertanto il pagamento del complessivo importo pari ad € 71.101,10 corrispondente al:

- 79,17 dei crediti garantiti da ipoteca;
- 6,84% dei crediti privilegiati;
- 5,13% dei crediti chirografari

Appare utile evidenziare in questa sede, che nonostante l'avviso dell'incarico conferito ai gestori ai fini dell'attivazione della procedura di Composizione della crisi da sovraindebitamento, che "congela" per un tempo limitato la situazione debitoria dei ricorrenti, la Pitagora S.p.A. e la ViviBanca S.p.A. hanno comunque proceduto a prelevare il quinto dello stipendio fino alla data odierna. Tale comportamento si pone dunque in contrasto con la tutela del debitore e con l'accertamento del passivo.

Nell'operazione di prestito, da estinguersi con cessione di quote dello stipendio/pensione, regolata dal D.P.R. 180/1950 e successive modifiche, generalmente denominato "cessione del quinto", si può ipotizzare che il cedente non trasferisca la titolarità del proprio credito bensì conferisca alla controparte la legittimazione alla riscossione del numerario. Nei relativi contratti, tuttavia, il richiamo alla normativa della cessione del credito è esplicita. Nell'ambito di una procedura da sovraindebitamento il credito relativo non è assistito da privilegio e può essere, ai sensi dell'art. 67 co. 3 falcidiato, in concorso con gli altri chirografari, in relazione al presumibile guadagno ricavabile dalla procedura liquidatoria del patrimonio del debitore in rispetto al principio della par condicio creditorum.

I ricorrenti invocano, nell'ambito della ristrutturazione del proprio debito, la formula della transazione novativa a saldo di quanto dovuto e con liberazione di eventuali coobbligati.

GARANZIE

A garanzia del presente piano il ricorrente, assunto con contratto a tempo indeterminato presso la Compunet Cards S.r.l., impegnerà una parte del proprio stipendio, precisamente € 595,00.

MODALITA' DI PAGAMENTO

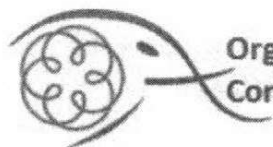
Dalla data di omologa, il datore di lavoro del ricorrente, secondo le disposizioni dell'On. Tribunale come da normativa ex articolo 543 e s. c.p.c. effettuerà i pagamenti ai creditori secondo quanto indicato nel piano d'ammortamento della presente relazione. Annualmente il datore di lavoro relazionerà ai gestori sui pagamenti effettuati.

PIANO RATEALE

Il debito complessivo da rateizzare è dunque pari ad € 71.101,10 e il piano proposto prevede il pagamento di n. 120 rate costanti di € 595,00 mensili da versare sul c/c dedicato, con scadenza entro il giorno 15 di ogni mese. Innanzitutto, verranno pagati i creditori in prededuzione, in modo che vengano del tutto soddisfatti entro 10 mesi dall'omologa del piano. I tempi di rientro sono stati calcolati tenendo presente il grado di privilegio.

Di seguito il piano d'ammortamento proposto¹

¹ Tutti gli importi in tabella fanno riferimento all'importo che verrà utilizzato all'inizio del procedimento. Via via che si chiuderà un debito gli importi verranno modificati in modo da ridurre i tempi di soddisfo dell'intero ammontare (vedi piano d'ammortamento)



**Organismo Composizione Crisi
Commercialisti Catania**

<i>Creditore</i>	<i>Importo</i>	<i>% Soddisfo</i>	<i>Importo da pagare</i>	<i>N. di rate</i>
<i>Spese O.C.C.</i>	€ 3.914,60	100%	€ 3.914,60	7
<i>Avv. Pedullà</i>	€ 1.562,00	100%	€ 1.562,00	4
<i>Red Sea SPV S.r.l.</i>	€ 104.106,14	54,75%	€ 57.000,00	105
<i>ADER</i>	€ 4.834,66	40%	€ 1.933,87	24
<i>Comune di Gravina di Catania</i>	€ 5.612,00	40%	€ 2.244,80	25
<i>Simeto Ambiente S.p.A.</i>	€ 1.874,73	40%	€ 749,90	12
<i>Pitagora S.p.A.</i>	€ 33.579,00	5%	€ 1.678,95	7
<i>ViviBanca S.p.A.</i>	€ 30.800,00	5%	€ 1.540,00	7
<i>Findomestic Banca S.p.A.</i>	€ 4.039,50	5%	€ 201,98	2
<i>Dr. Salvo Lodato</i>	€ 3.600,00	5%	€ 180,00	2
<i>Compunet Cards S.r.l.</i>	€ 1.900,00	5%	€ 95,00	2
<i>Totale</i>	€ 195.822,63		€ 71.101,10	

Come si evince dalla tabella di cui sopra, su un debito complessivo di € 195.822,63 verranno complessivamente pagati, nell'arco temporale complessivo di 10 anni (120 rate) euro 71.101,10. Il pagamento delle rate, come già detto sopra, avverrà tramite versamento su un conto corrente dedicato della somma di € 595,00 mensili immediatamente dopo l'omologa da

parte dell'intestato Tribunale della presente proposta con trattenuta sulla busta paga da parte del datore di lavoro per poi, tramite lo stesso, provvedere ai riparti in favore dei creditori.

La proposta appare sostenibile per quanto riguarda la capacità reddituale del sig. TESTA FABIO considerando che al momento tra le trattenute in busta relative alle cessioni, le rate Findomestic e il prestito aziendale, ha un'esposizione che va oltre € 900,00 che gravano parecchio sul nucleo familiare.

7. CONVENIENZA DELLA PROPOSTA RISPETTO ALL'IPOTESI LIQUIDATORIA

È necessario altresì verificare se quanto indicato nella proposta dei debitori, ai sensi dell'art. 67 CCII, soddisfi i creditori muniti di privilegio e falcidiati in misura non inferiore rispetto a quanto gli stessi otterrebbero nel caso di collocazione preferenziale sul ricavato della vendita dei beni e diritti su cui insistono le cause di privilegio.

La proposta è da considerarsi anche più conveniente rispetto all'ipotesi liquidatoria perché si riesce ad evitare il rischio di un considerevole abbattimento dei valori di perizia come già accaduto in sede di prima asta.

La proposta, quindi, prevede il soddisfacimento del creditore al prezzo base d'asta del secondo esperimento. La convenienza sta nel fatto che questo valore non avrà ulteriori ribassi dovuti ai prossimi esperimenti di vendita che, visto il primo tentativo andato deserto e considerato che l'immobile non è molto appetibile al prezzo di vendita richiesto subirà probabilmente ulteriori ribassi.

Fattore molto importante da considerare è che laddove si dovesse addivenire ad una vendita del predetto immobile, i ricorrenti e i loro figli rimarrebbero privi della propria dimora e sarebbero costretti ad affrontare un'ulteriore spesa per il proprio sostentamento familiare costituita da un canone mensile per la locazione di un immobile ad uso abitativo.

Attualmente il proponente, come già detto, gode di una posizione lavorativa stabile con contratto a tempo indeterminato da oltre 18 anni e con un reddito medio mensile al netto delle trattenute fiscali in busta paga di € 2.100,00.

Conseguentemente oggi l'istante può tranquillamente e stabilmente destinare una parte del proprio stipendio al rientro dell'esposizione debitoria dallo stesso contratta nei confronti dei creditori.

Tenuto conto delle già menzionate osservazioni, si ritiene che il piano proposto rappresenti la migliore soluzione formulabile nei confronti del ceto creditorio al fine di un loro soddisfacimento prevedendo, invero una dilazione, ma con esiti certi rispetto ad una normale vendita giudiziaria.

Interrogazione Banca delle quotazioni immobiliari

Immobile Comune di Gravina di Catania (CT) via Santa Maria dei Monti n. 36

Anno 2023 semestre I

Interrogazione Banca delle quotazioni Immobiliari

Immobile Comune di GRAVINA DI CATANIA (CT) Via Santa Maria Dei Monti n. 36

Anno 2023 semestre 1

Codice Zona B1 – Fascia/zona: CENTRO STORICO ETNA / MARCONI

Tipologia	Valore di mercato (€/mq)			
	Min	Max	Medio	MQ
- Unità immobiliare n. 1 (Abitazioni di tipo economico) A/2 QUOTA 100% - VALUTAZIONE BASE D'ASTA	57.000,00	57.000,00	57.000,00	70
- Unità immobiliare n. 2 (Abitazioni di tipo economico) A/2 QUOTA DI POSSESSO 4,76%	550,00	800,00	675,00	50
- Unità immobiliare n. 3 (Abitazioni di tipo economico) A/2 QUOTA DI POSSESSO 4,76%	550,00	800,00	675,00	90
Totale valore medio immobili	60.665,20	62.331,20	61.498,20	



**Organismo Composizione Crisi
Commercialisti Catania**

8. CONCLUSIONI

I debitori, consapevoli della grave situazione in cui versano, ritengono che il piano proposto sia l'unica soluzione percorribile per soddisfare i creditori avendo contemporaneamente e nel rispetto dello spirito di legge, una nuova possibilità da offrire a loro stessi e alla loro famiglia azzerando così i propri debiti.

Il piano proposto appare la migliore alternativa che permetta di tutelare i creditori, al fine di soddisfare tutti (e non solo alcuni) nella misura maggiore possibile, in modo certo e tempestivo.

Catania 13/12/2023

Firma dei proponenti

Testa Fabio Gianluca

Arena Teresa Viviana

VALUTAZIONE DEI GESTORI

9. CAUSE DELL'INDEBITAMENTO E DILIGENZA IMPIEGATA NELL'ASSUMERE LE OBBLIGAZIONI

L'esame della documentazione depositata dai ricorrenti a corredo della proposta di ristrutturazione dei debiti del consumatore, nonché le ulteriori informazioni acquisite nel corso dell'incontro tenutosi in data 27/07/2023 oltre alle informazioni aggiuntive ricevute da parte dell'avv. Maria Carmela Pedullà, hanno permesso di circoscrivere le cause e circostanze dell'indebitamento individuate principalmente nella perdita del posto di lavoro da parte della sig.ra Arena Teresa Viviana avvenuto nell'anno 2008 subito dopo la nascita della primogenita. A tale circostanza si è inoltre aggiunto l'aumento della rata del mutuo a tasso variabile, contratto nell'anno 2007, che già, dopo i primissimi anni, è aumentata sensibilmente, determinando così una grave crisi di liquidità da parte dei ricorrenti. Da un'analisi della documentazione prodotta, si può agevolmente riscontrare come il totale dei redditi disponibili nell'anno 2007, prima della perdita del posto di lavoro, della sig.ra Arena, fosse del tutto adeguato al soddisfacimento delle obbligazioni assunte, rappresentando queste ultime solo il 32,39% del totale dei redditi disponibili. La condotta dei ricorrenti risulta pertanto totalmente in linea con una gestione prudente della propria esposizione debitoria.

10. RAGIONI DELL'INCAPACITA' DEL DEBITORE DI ADEMPIERE LE OBBLIGAZIONI ASSUNTE

Il nucleo familiare degli istanti è composto da 4 persone di cui due figlie minorenni [REDACTED] e [REDACTED], nate rispettivamente nell'anno [REDACTED] e nell'anno [REDACTED]. Da diversi anni essendo quasi del tutto monoreddito, stanno attraversando un grave momento di difficoltà economica, peggiorato negli ultimi anni a causa dell'aumento del tasso di interesse che ha visto lievitare sensibilmente le rate di mutuo stipulato sia per l'acquisto dell'immobile che per la ristrutturazione ad un tasso di interesse variabile.

Tale condizione di decremento del reddito familiare, a seguito della perdita del posto di lavoro da parte della sig.ra Arena unitamente all'aumento della rata mensile dei mutui e all'aumento delle spese necessarie al mantenimento del nucleo familiare a seguito della nascita delle figlie, hanno determinato l'esigenza di richiedere prestiti di

piccola entità nell'anno 2020, i quali successivamente con operazioni di consolidamento nell'anno 2021 hanno determinato una condizione di esposizione debitoria mensile per un importo totale pari ad euro 1.740,02. A parere degli scriventi, pertanto, non si ravvisa né la mala fede, né la colpa, né la frode ma solo la disperazione di due genitori che vogliono continuare ad occuparsi dei propri figli.

Ad oggi, lo stipendio di € 2.100,00 tra cessione, doppia cessione e prestito aziendale è quasi completamente eroso e di conseguenza il sig. Testa, che si trova già da parecchio tempo al di sotto dei parametri ISEE, non riesce più a garantire un dignitoso tenore di vita al proprio nucleo familiare. Inoltre, ma non per ultimo, sull'abitazione del nucleo familiare grava procedura esecutiva n. 260/2016 della quale già il primo esperimento di vendita è andato deserto e la cui nuova base d'asta sarà di € 57.000,00.

11. MERITO CREDITIZIO

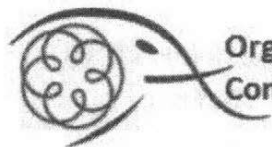
La verifica del merito creditizio ha tenuto conto delle indicazioni previste dalla legge 176 del 18/12/2020 così come richiamato dal secondo comma dell'art. 69 CCII spostando l'attenzione su un dato molto importante e cioè se il soggetto finanziatore ha tenuto conto oppure no, all'atto dell'erogazione del prestito o del mutuo, del merito creditizio cioè la possibilità di indebitarsi senza scendere al di sotto del valore dei parametri ISEE riguardanti l'assegno sociale, cioè il quantitativo minimo monetario che un soggetto deve avere per mantenere un dignitoso tenore di vita. Proprio il secondo comma dell'art. 69 recita testualmente "il creditore che ha colpevolmente determinato la situazione di indebitamento o il suo aggravamento o che ha violato i principi di cui all'art. 124-bis del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385, non può presentare opposizione o reclamo in sede di omologa per contestare la convenienza della proposta."

Di seguito, vengono esposti gli schemi di calcolo del merito creditizio:



**Organismo Composizione Crisi
Commercialisti Catania**

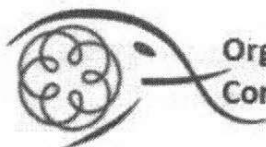
ANNO 2007	
Stipendio mensile	€ 1.693,00
Componenti nucleo familiare	2
Ammontare assegno sociale	€ 389,36
Coefficiente scala di equivalenza ISEE	1,57
Ammontare mensile necessario alla famiglia	€ 611,30
Importo complessivo delle rate mensili	€ 363,71
Residuo reddito disponibile	€ 717,99
Somma erogata dalla Banca Popolare di Novara per il primo mutuo di acquisto dell'immobile	€ 60.000,00
Il soggetto finanziatore ha tenuto conto del merito creditizio	SI



**Organismo Composizione Crisi
Commercialisti Catania**

ANNO 2007	
Stipendio mensile	€ 1.693,00
Componenti nucleo familiare	2
Ammontare assegno sociale	€ 389,36
Coefficiente scala di equivalenza ISEE	1,57
Ammontare mensile necessario alla famiglia	€ 611,30
Importo complessivo delle rate mensili	€ 548,52
Residuo reddito disponibile	€ 533,18
Somma erogata dalla Banca Popolare di Novara per il secondo mutuo di ristrutturazione	€ 28.000,00
Il soggetto finanziatore ha tenuto conto del merito creditizio	SI

ANNO 2020	
Stipendio mensile	€ 1.693,00
Componenti nucleo familiare	4
Ammontare assegno sociale	€ 498,15
Coefficiente scala di equivalenza ISEE	2,46
Ammontare mensile necessario alla famiglia	€ 1.225,45
Importo complessivo delle rate mensili	€ 721,02
Residuo reddito disponibile	€ 49,18
Somma erogata dalla Banca Findomestic	€ 3.000,00
Il soggetto finanziatore ha tenuto conto del merito creditizio	SI



Organismo Composizione Crisi
Commercialisti Catania

ANNO 2021	
Stipendio mensile	€ 2.121,00
Componenti nucleo familiare	4
Ammontare assegno sociale	€ 498,65
Coefficiente scala di equivalenza ISEE	2,46
Ammontare mensile necessario alla famiglia	€ 1.226,65
Importo complessivo delle rate mensili	1.071,02
Residuo reddito disponibile	€ 176,77 -
Somma erogata da ViviBanca S.p.A.	€ 42.000,00
Il soggetto finanziatore ha tenuto conto del merito creditizio	NO

ANNO 2021	
Stipendio mensile	€ 2.121,00
Componenti nucleo familiare	4
Ammontare assegno sociale	€ 498,65
Coefficiente scala di equivalenza ISEE	2.46
Ammontare mensile necessario alla famiglia	€ 1.226,65
Importo complessivo delle rate mensili	€ 1.440,02
Residuo reddito disponibile	€ 545,67 -
Somma erogata da Pitagora S.p.A.	€ 44.280,00
Il soggetto finanziatore ha tenuto conto del merito creditizio	NO



**Organismo Composizione Crisi
Commercialisti Catania**

ANNO 2023	
Stipendio mensile	€ 1.900,00
Componenti nucleo familiare	4
Ammontare assegno sociale	€ 503,27
Coefficiente scala di equivalenza ISEE	2.46
Ammontare mensile necessario alla famiglia	€ 1.238,04
Importo complessivo delle rate mensili	€ 1.740,02
Residuo reddito disponibile	€ 958,06 -
Somma erogata da Compunet Cards S.r.l.	€ 3.600,00
Il soggetto finanziatore ha tenuto conto del merito creditizio	NO

RAPPORTO RATA-REDDITO

ANNO	CREDITORE	RATE	TIPOLOGIA	REDDITO MENSILE	INCIDENZA RATA-REDDITO	SOMMA RATE	% REDDITO RIMANENTE
2007	Banca Popolare di Novara	€ 363,71	Mutuo Ipotecario	€ 1.693,00	21,48%	€ 363,71	78,52%
2007	Banca Popolare di Novara	€ 184,81	Mutuo Ipotecario	€ 1.693,00	10,91%	€ 548,52	67,61%
2020	Findomestic	€ 172,50	Chirografario (Prestito + Revolving)	€ 1.996,00	8,64%	€ 721,02	58,97%
2021	Vivibanca	€ 350,00	Chirografario	€ 2.121,00	16,50%	€ 1.071,02	42,47%
2021	Pitagora (rinegoziato)	€ 369,00	Chirografario	€ 2.121,00	17,39%	€ 1.440,02	25,08%
2023	Compunet Cards S.r.l.	€ 300,00	Chirografario	€ 1.900,00	15,79%	€ 1.740,02	9,29%
					90,71%		9,29%%

Come si evince dal prospetto sopra riportato, la concessione del credito da parte delle finanziarie citate è stato fatto senza tener conto negli anni 2020 e 2021, che il sovraindebitato istante, aveva già una parte del proprio reddito impegnato per il mutuo di acquisto e il mutuo di ristrutturazione della prima casa. Da ciò si evince innanzitutto una discordanza tra quanto operato e quanto disposto dall'art. 124 bis del TUB sottolineando un leggero per non dire nullo controllo ante erogazione del credito. A partire dall'anno 2008 il reddito, a causa della perdita del lavoro della sig.ra Arena, si è ridotto con la conseguenza che i debitori istanti non hanno più potuto adempiere alle obbligazioni precedentemente assunte. Come sappiamo, le modifiche introdotte dalla legge 176 del 18/12/2020 alla legge 3/2012 e oggi richiamate nel CCII ci aiutano ad individuare meglio di chi è la responsabilità del sovraindebitamento del debitore.

Lapalissiano appare, come tale circostanza si sia venuta a creare per una "leggerezza" poco giustificata delle finanziarie che non hanno esercitato nessun controllo sulla situazione reddituale del debitore e quindi hanno erogato credito in modo eccessivo aggravando

notevolmente la situazione finanziaria di un soggetto che non ha potuto più soddisfare le obbligazioni assunte.

Il Tribunale di Napoli, nella sentenza del 21 ottobre 2020 a firma del Giudice Nicola Graziano precisa che, la proposta del consumatore che prevede la ristrutturazione dei debiti e la soddisfazione dei crediti attraverso qualsiasi forma, deve essere omologata dal Tribunale, salvo che quest'ultimo riscontri che il consumatore abbia assunto obbligazioni senza la ragionevole prospettiva di poterle adempiere o colposamente determinando il sovraindebitamento, anche per mezzo di un ricorso al credito non proporzionato alle proprie capacità patrimoniali.

Tuttavia, secondo il Tribunale di Napoli, non rileva soltanto il comportamento del consumatore, ma anche quello tenuto dai soggetti finanziatori. Infatti, come noto, l'art. 124 bis del TUB richiede ai soggetti finanziatori di valutare il merito creditizio del debitore prima della conclusione del contratto di credito, sulla base di informazioni adeguate, se del caso fornite dal consumatore stesso e, ove necessario, ottenute consultando una banca dati pertinente.

È quindi onere del finanziatore vagliare la posizione finanziaria del debitore non potendo, poi, in caso di inadempimento di quest'ultimo, far valere la situazione di difficoltà economica in cui versava al momento della stipula del contratto di finanziamento.

Alla luce di tale obbligo, secondo il Tribunale di Napoli *“la valutazione positiva del merito creditizio da parte degli istituti di credito è un elemento idoneo a rafforzare a valle il giudizio del tribunale in ordine alla meritevolezza del debitore”* e, quindi, all'omologazione.

In base a quanto appena esposto, qualora l'OCC verifichi che il merito creditizio non sia stato adeguatamente valutato, troverà applicazione il secondo comma dell'art. 69 CCII.

A fronte di tale sanzione processuale, qualche autore ha parlato di *“meritevolezza inversa”*, osservando come l'obbligo di verifica del merito creditizio rappresenti un corollario del più ampio onere di diligenza del creditore-finanziatore, posto non soltanto a tutela del consumatore, ma altresì a garanzia della stabilità e integrità del mercato del credito.

12. INDICAZIONE COSTI DELLA PROCEDURA

- € 3.914,59 così calcolati:

ATTIVO	€ 65.624,50	
Compenso sull'attivo:	€ 3.524,98	
PASSIVO	€ 192.191,03	
Compenso sul passivo:	€ 438,29	
RIEPILOGO		
Compenso totale A+P	€ 3.963,27	
I.V.A. 22%	€ 1.073,93	
Acconti versati	€ 1.250,00	
Rimborso spese ex art. 15	€ 104,00	
TOTALE COMPENSO	€ 3.914,59	
OCC		
Ripartizione compenso	TESTA € 2.775,45	ARENA € 1.139,15
OCC – art.7 bis comma 5	70,90%	29,10%

Si precisa che i costi da sostenere oltre il compenso appena esposto sono i seguenti:

oneri/spese di apertura c/c	€ 0
Commissioni bancarie accesso home banking	€ 0,50/mese
Costo bonifici	€ 1,50
Imposte tenuta c/c	€ 8,00/anno
Altri oneri di gestione c/c	€ 8,00/anno

13. VALUTAZIONE SULLA COMPLETEZZA ED ATTENDIBILITA' DELLA DOCUMENTAZIONE DEPOSITATA A CORREDO DELLA DOMANDA

Sulla scorta delle indagini svolte dai Gestori della Crisi nominati, nonché dalla disamina del contenuto della proposta di ristrutturazione dei debiti del consumatore presentata, è possibile affermare che la documentazione fornita dai debitori a corredo della proposta risulta essere completa ed attendibile.

Per tutto quanto sopra, i sottoscritti gestori della crisi nominati dall'OCC Commercialisti di Catania

ESAMINATI

i presupposti per l'ammissione alla procedura di ristrutturazione dei debiti del consumatore ai sensi degli artt. 66 e 67 del CCII;

i documenti messi a disposizione dai ricorrenti e quelli ulteriori acquisiti dagli scriventi come allegati alla presente relazione;

lo stato analitico delle posizioni debitorie nonché gli ulteriori documenti ed informazioni ricevute;

la situazione reddituale e patrimoniale dei debitori;

il contenuto della proposta di ristrutturazione dei debiti del consumatore predisposta dai ricorrenti

ATTESTANO

La fattibilità della proposta di procedura familiare di ristrutturazione dei debiti del consumatore presentata dai signori Testa Fabio Gianluca e Arena Teresa Viviana che, pur con l'alea che accompagna ogni previsione di eventi futuri, può ritenersi attendibile ed attuabile.

Con perfetta osservanza

Catania 13/12/2023

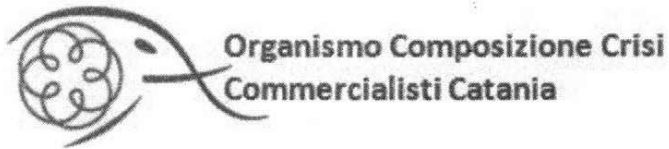
DR. ANDREA AGNELLO



AGNELLO ANDREA
15.12.2023
11:13:11 UTC

DR. VINCENZO CAMILLERI

Firmato digitalmente da: CAMILLERI
VINCENZO SALVATORE
Data: 15/12/2023 15:30:20



ALLEGATI

- 1. PROVVEDIMENTO NOMINA OCC E CONTRATTO**
- 2. CONTRATTO INTELLETTUALE AVV. PEDULLA'**
- 3. DOCUMENTI DI IDENTITA'**
- 4. CERTIFICATO DI STATO DI FAMIGLIA**
- 5. COPIA VERBALE DICHIARAZIONI RESE**
- 6. CU 2023 – 2022 – 2021**
- 7. BUSTE PAGA**
- 8. ESTRATTI CONTO BANCOPOSTA E POSTEPAY**
- 9. CERTIFICATO CARICHI PENDENTI E CASELLARIO**
- 10. CERTIFICAZIONE BANCA D'ITALIA CR-CAI**
- 11. CERTIFICAZIONE CRIF**
- 12. VISURE ACI**
- 13. ISPEZIONI IPOTECARIE**
- 14. ESTRATTI RUOLO ADER**
- 15. RISPOSTA INAIL**
- 16. CERTIFICAZIONE TRIBUTI COMUNALI**
- 17. AUTOCERTIFICAZIONE SPESE FAMILIARI**
- 18. COPIA PEC PRECISAZIONE DEL CREDITO INVIATE**
- 19. COPIA CONTRATTO DI MUTUO BANCA POPOLARE DI NOVARA**
- 20. COPIA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO (VIVIBANCA,
PITAGORA, COMPUNET CARDS)**
- 21. COPIA PRECETTO**
- 22. COPIA PIGNORAMENTO**
- 23. VERBALE PRIMA ASTA DESERTA**
- 24. COPIA RELAZIONE PERITALE CTU VALUTAZIONE IMMOBILE**
- 25. AUTOCERTIFICAZIONE AMMISSIONE ALLA PROCEDURA**